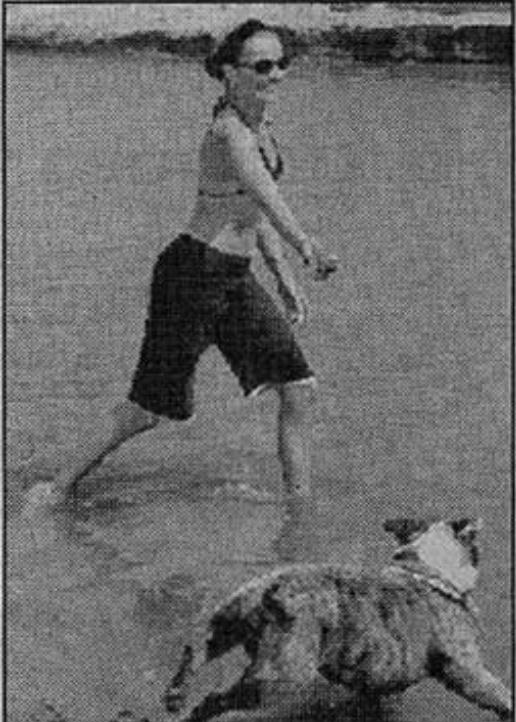


Maccarese/Al primo giorno di apertura dello stabilimento per i Fido

Dieci adottati al "Baubeach"

di ROBERTA MENEGAZZI



Sono stati una decina i cani che, al "Baubeach" di Maccarese, in un solo giorno hanno trovato il calore di una famiglia. Questo il dato incoraggiante emerso giovedì, in occasione dell'apertura dello stabilimento balneare dedicato all'amico Fido. Qualcuno proveniva dai canili presenti (Casa Luca, Porta Portese e l'Hotel Cani e Gatti), altri da un privato cittadino, giunto sul posto con una cucciola. «Abbiamo invitato le associazioni - spiega l'organizzatrice del "Baubeach" Patrizia Daffinà - a tornare ogni volta che vorranno, per fare in modo che i cani trovino direttamente qui un padrone che li ami». All'inaugurazione (a cui hanno preso parte anche mamme e bambini colombiani, ecuadoregni, egiziani e di altri paesi in via di sviluppo aiutati dalla cooperativa

"Mescolando") è stato annunciato inoltre, per l'8 giugno, il "Bau-day", evento che ricalca i giochi senza frontiere, in cui persone e cani si cimenteranno in una serie di prove.

L'altro ieri, intanto, la spiaggia è stata presa d'assalto da decine di amici a quattro zampe, che hanno ruzzolato rincorrendosi a perdifatto, per poi trovare sollievo tuffandosi nell'Arnone, il cui corso attraversa lo stabilimento. «A disposizione - spiega l'organizzatrice - abbiamo anche un recinto per i cani più piccoli e per quelli un po' più fisoni, ma dentro non c'era nessuno. Tutti preferiscono stare insieme e giocare liberamente».

Dalla seconda metà di giugno, infine, partiranno i corsi di yoga, rigenerazione energetica e sullo studio comportamentale dei cani, tenuti da Hal Yamanouchi, danzatore e mimo giapponese.

Il "Baubeach" di Maccarese